



Guardia di Finanza: scippo e minacce con una pistola giocattolo - IL VIDEO

ATTUALITÀ

In Alphial (gruppo SGD Pharma) a San Michelino Gatti è sciopero

Dopo l'annuncio di otto licenziamenti FILCTEM CGIL Parma proclama quattro ore di astensione dal lavoro e un presidio davanti ai cancelli dell'azienda per lunedì 26 gennaio



Redazione

23 gennaio 2026 11:45



Foto di repertorio

Quando SGD Pharma, gruppo francese leader nel packaging primario per l'industria farmaceutica, acquisì l'azienda Alphial di Felino i proclami erano pomposi: infatti sulle loro pagine web dichiaravano che "L'acquisizione rappresenta un passo importante sia per il Gruppo francese, che sarà in grado di consolidare la propria presenza europea e rafforzare le capacità di produzione e trasformazione del vetro tubolare; sia per Alphial che, affiancandosi a SGD Pharma, potrà godere di una rinnovata spinta verso l'innovazione e verso il perfezionamento di prodotti e processi. Con questa operazione Alphial si proietta verso una nuova fase di crescita...".

Ad oggi, dopo queste dichiarazioni, SGD quali politiche industriali e di investimento intende attuare? Nientemeno che chiudere quattro linee e lasciarne aperte solo quattro, dichiarando con procedura formale l'esubero di otto persone senza nemmeno pensare ad un periodo di cassa integrazione o di solidarietà.

Insomma, la politica di innovazione ed investimento dell'azienda è quella di licenziare otto persone.

FILCTEM CGIL Parma risponde con la proclamazione per lunedì 26 gennaio di uno sciopero di quattro ore all'inizio di ogni turno, con presidio davanti ai cancelli dell'azienda di San Michelino Gatti (Felino) dalle ore 6 del mattino fino alle ore 10.

Il problema - spiega Max Ravanetti, della segreteria FILCTEM territoriale - non riguarda solo le otto famiglie che potrebbero trovarsi in difficoltà in un contesto economico e sociale già complesso, ma riguarda tutti i 53 lavoratori e lavoratrici che, causa queste politiche industriali discutibili, potrebbero vedere a rischio il loro futuro: oggi questi otto lavoratrici e lavoratori, e domani a chi toccherà?".

© Riproduzione riservata